

Le modifiche alla legge di attuazione del pareggio di bilancio in Costituzione (L. 243/2012) e le prospettive della finanza territoriale

*Bologna, 6 maggio 2016
Giornata di studio -
Regione Emilia Romagna*

di Antonello Turturiello
Segretario generale - Regione Lombardia



Pareggio di bilancio: Criticità della Legge n. 243/2012

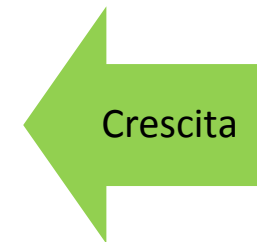
- La manovra 2016 è considerata «espansiva» dal Governo: il finanziamento è previsto in deficit per la propria spesa centrale rispetto alla quale è attesa l'attivazione delle *clausole di flessibilità di bilancio* anche per gli investimenti, **per le Regioni la manovra è invece «restrittiva» con la richiesta di «avanzo»!**

La sola manovra 2016 ha un impatto di circa 6,1 miliardi sulle regioni:

avanzo	2,2
valore del pareggio	1,8
taglio in sanità	2,1
	6,1



RUOLO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER LA CRESCITA



➤ La «Golden Rule» per scorporare gli investimenti dal deficit



Nessuna azienda considerata «sana» finanzia interamente i propri investimenti con il cash – flow, lo fa anche attraverso il ricorso al mercato

- Il passaggio al principio dell'equilibrio di bilancio è fondamentale ma occorre prevedere delle modifiche legislative per permettere investimenti, premiare le «buone amministrazioni», correggere le storture tecniche di applicazione, omogeneizzare la disciplina degli enti territoriali e non territoriali.

Pareggio di bilancio: anno 2016

Criticità e prospettive della Legge di stabilità 2016

- Gli impegni con copertura FPV rilevano **solo nell'esercizio 2016 e non per la quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento** . La legge di stabilità 2015 prevedeva l'inclusione nei saldi del FPV dal 2016 **(l'eventuale copertura nei conti pubblici era pertanto prevista a legislazione vigente e non *una tantum*)**
- Consentito utilizzo **dell'avanzo di amministrazione** solo nei limiti della **quota del rimborso di prestiti** e del **FCDE** (poste non rilevanti ai fini del pareggio) – si tratta di poste che misurano alcune debolezze dei bilanci – **(implicita premialità ad enti non virtuosi, soprattutto con riferimento alla seconda voce??)**.

Pareggio di bilancio: anno 2015




RICHIESTA DELLE REGIONI PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA: RISPOSTA POSITIVA DEL GOVERNO

Deroga normativa DL 78/2015 per sostenere gli investimenti pubblici

- ▶ **esclusione dall' equilibrio di competenza degli impegni in conto capitale per gli investimenti effettuati per le Regioni che hanno pagato nei tempi previsti dalla legislazione vigente.** La deroga riguardava **solo** lo sblocco della competenza pertanto i pagamenti potevano aver luogo solo negli equilibri quindi in base agli effettivi incassi. È stato possibile, altresì, impegnare nel 2015 le spese di investimento finanziate da debito, tenuto conto anche della deroga (per il solo 2015) al principio della competenza finanziaria rinforzata: le spese sono state impegnate (senza quindi la necessità dell'esigibilità concomitante) e nei mesi di febbraio/marzo 2016 si procede al riaccertamento andando ad allocare detti impegni negli esercizi in cui si prevede il pagamento;
- ▶ **impegnare spese di investimento finanziate con debito autorizzato non contratto imputandoli al 2015** e quindi successivamente in fase di riaccertamento si possono spostare gli impegni in base alla effettiva esigibilità nei futuri esercizi attraverso il meccanismo del fondo pluriennale vincolato in spesa ed entrata.



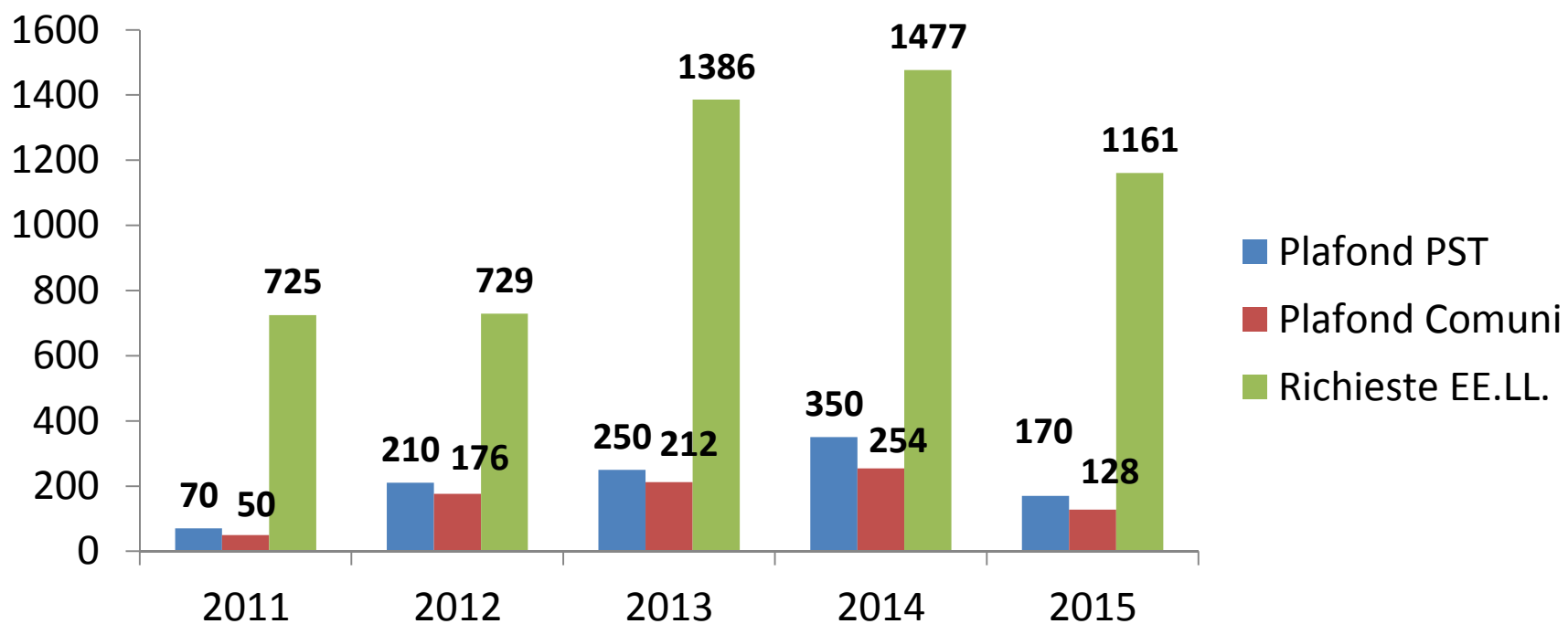
Rilancio degli investimenti

-  **Utilizzo avanzo di amministrazione per le spese di investimento**
-  **Svincolo del Fondo pluriennale vincolato**
-  **Accelerazione delle spese sul Fondo Sviluppo e Coesione - valorizzare le sinergie istituzionali fra Stato e le Regioni e province autonome**

Il Patto di Stabilità Territoriale Lombardo

Dopo una prima sperimentazione del 2009 il Patto Territoriale è stato applicato con continuità a partire dal 2011 mettendo a disposizione significativi spazi finanziari.

Evoluzione PST (dati in mln)



Plafond PST 2011 / 2015 = 1,05 mld

N.b. L'utilizzo degli spazi finanziari negli anni da parte degli enti locali è stato mediamente del 99%;

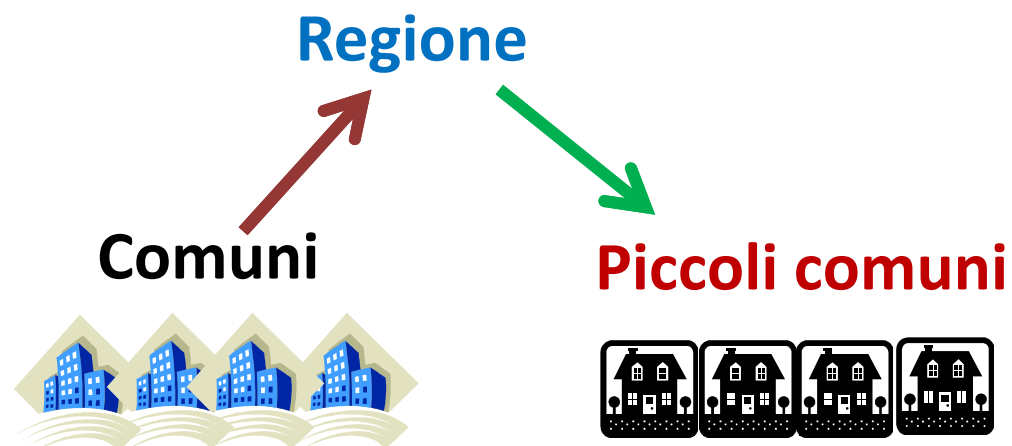


Patto di Stabilità Territoriale 2016



NUOVO PATTO REGIONALE INTEGRATO

Ottimizzazione degli spazi dei comuni attraverso il nodo della regione che garantisce la distribuzione degli spazi finanziari a partire dai piccoli comuni



- aiutare i Piccoli comuni
- ottimizzazione della allocazione degli spazi finanziari a favore dei comuni
- evitare l'effetto *overshooting*



PROPOSTO EMENDAMENTO



Modifica alla Legge n. 243/2012

Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016

Approvato un disegno di legge di modifica della legge 24 dicembre 2012, n. 243, con la finalità di:

- ✓ adeguare i vincoli di finanza pubblica degli enti territoriali alla riforma della contabilità degli enti stessi;
- ✓ prevedere un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate fiscali e le spese finali, sia nella **fase di previsione** che di rendiconto.
- ✓ disciplinare le operazioni di indebitamento;
- ✓ utilizzare l'avanzo degli esercizi precedenti per gli investimenti;
- ✓ demandare alla legge dello Stato, il concorso delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e Bolzano alla sostenibilità del debito delle amministrazioni pubbliche.



Modifica alla Legge n. 243/2012

Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016

Si auspica che la legge possa rispondere ai temi del:

- **avanzo d'amministrazione "vincolato"** dovrebbe essere inteso come **parte integrante delle entrate finali in termini di competenza** di cui all'art. 9 della legge 243/2012 in quanto trattasi di una specificità contabile degli enti territoriali che non ha alcuna attinenza con l'avanzo libero comunemente inteso. Tale grandezza finanziaria, infatti, rappresenta una spesa "rinviata" nel tempo ma vincolata nella sua destinazione. Diversamente, come previsto dall'art. 9, co. 3 della legge 243/2012, l'applicazione dell'avanzo "libero" rientra nei margini di flessibilità del bilancio e, non essendo gravato da vincoli, può essere destinato a finalità quali la riduzione del debito o spese di investimento.
- **Fondo pluriennale vincolato: necessità di copertura finanziaria**
- **unico saldo non negativo in fase di previsione: necessità di adeguata formulazione di tale vincolo secondo le specificità contabili degli enti (il vincolo deve essere assolto a rendiconto attraverso accurata gestione finanziaria)**



Modifica alla Legge n. 243/2012

Saldo non negativo VS saldo zero

**Visto che il DEF rinvia il «pareggio»,
oppure quando il Governo rinvia il
«pareggio», ridistribuisce i margini di
flessibilità?**